

LA MANIFESTAZIONE DI CAMPALTO

Caccia: «Il Governo deve capire che la città non vuole il Cie»



La sfilata di sabato a Campalto

«Anche all'osservatore meno attento non può essere sfuggito che sabato a Campalto è accaduto qualcosa di mai visto». Lo sostiene Beppe Caccia, capogruppo Lista "in comune" a Venezia, commentando la manifestazione tenutasi contro il Centro di identificazione ed espulsione che il ministro Maroni vorrebbe collocare a Campalto. «Per la prima volta in Italia - sostiene Caccia - centinaia di cittadini direttamente interessati hanno manifestato insieme a chi, da tempo, sostiene che i centri detentivi per migranti sono un luogo di negazione dei più elementari diritti della persona umana. La risposta corale, e trasversale, della nostra città, è risultato della forzatura centralistica, con cui il ministro Maroni aveva annunciato la scelta governativa di realizzare proprio a Venezia il Cie». Caccia ricorda che nei giorni scorsi si sono registrati il voto (quasi) unanime del Consiglio comunale, il pronunciamento della Chiesa veneziana, di decine di associazioni e movimenti. «Sabato - continua - tutta Campalto è scesa in piazza: che cosa serve ancora per far capire al ministro Maroni, al governo tutto, che è il momento di cambiare idea, di rinunciare una volta per tutte all'idea di localizzare il Cie in una città che, unita, lo rifiuta?»